



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DI CONCERTO CON IL
MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI**



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U. prot. DVA DEC-2011-0000126 del 29/03/2011

VISTO l'art. 7 comma 3 del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" come modificato dal D.lgs 16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

VISTI gli articoli 26 e 28 del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 come modificato dal D.lgs 16 gennaio 2008, n. 4;

VISTO l'allegato II punto 7) del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, prevede la competenza di VIA statale per le attività di "Prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in mare";

VISTO l'art 4, comma 5, del D.lgs 29 giugno 2010, n. 128, recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n.69".

VISTO l'art. 6, comma 17, del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152, come modificato dal D.lgs 29 giugno 2010 n. 128;

VISTO l'articolo 27, comma 34 della Legge 23 luglio 2009 n. 99 concernente "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377 e successive modifiche ed integrazioni";



VISTO l'art. 9 del DPR 14 maggio 2007, n. 90 che istituisce la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS nonché le successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1 del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge n. 123 del 14 luglio 2008;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Petroceltic Elsa S.r.l., in data 6 aprile 2009, acquisita al prot. DSA-2009-9636 del 16 aprile 2009, relativa al permesso di ricerca di idrocarburi denominato "d505 B.R.-EL" posto al largo delle coste della Regione Abruzzo e della Regione Molise;

PRESO ATTO che la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed al conseguente deposito del progetto e dello studio di impatto ambientale per la pubblica consultazione, è avvenuta in data 8 aprile 2009 sui quotidiani "Il Tempo" e "Il Riformista", in data 14 aprile 2009 sul quotidiano "Il Tempo edizione Abruzzo" ed in data 11 marzo 2010 sul quotidiano "Il Quotidiano di Termoli";

PRESO ATTO che la Società Petroceltic Elsa s.r.l. con nota del 16 settembre 2009, acquisita al protocollo con n. DSA-2009-0024674 del 18 settembre 2009, ha provveduto a comunicare che, a seguito dell'Assemblea dei Soci del 25 giugno 2009, la denominazione della Società è stata modificata in Petroceltic Italia s.r.l.;

PRESO ATTO che:

- l'istanza presentata riguarda il programma dei lavori collegato al permesso di ricerca di idrocarburi in mare denominato provvisoriamente "d505 B.R.-EL" già accolto dal Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per la Competitività – Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie – Ufficio Nazionale per gli Idrocarburi e la Geotermia.;
- il suddetto programma dei lavori è suddiviso in tre fasi:
 - Prima fase: studi geologici ed acquisto di linee sismiche preesistenti;





*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

- Seconda fase: registrazione ed interpretazione di 100 km di sismica 2D e successivamente una eventuale campagna sismica 3D di dettaglio;
- Terza fase: eventuale perforazione di un pozzo esplorativo con una profondità di circa 2800 m il cui posizionamento all'interno dell'area del permesso sarà definito sulla base dei risultati degli studi geologici e geofisici;
- l'area del Permesso di ricerca di idrocarburi "d505 B.R-EL", pari a circa 730 km², si situa al largo della costa abruzzese e molisana a circa 40 Km a NO di Punta Penna, e a 26 Km dalle isole Tremiti.
- le operazioni di ricerca interessano una zona di mare con profondità minime di 130 metri, ove non esistono posidonie;
- le numerose aree protette SIC e ZPS presenti sulla costa e nel mare ad essa prospiciente sono molto distanti dalla zona di indagine e pertanto non esistono ripercussioni dirette o indirette sulle aree protette a qualsiasi titolo in seguito alle attività di indagine sismica;
- l'indagine sismica in mare sarà eseguita per mezzo di una nave trainante il sistema esplosivo ad aria compressa (air-gun), abbinato ad un sistema di rilevazione del segnale di ritorno con geofoni, con percorsi non ancora perfettamente definiti;

PRESO ATTO che la Società Petroceltic Elsa s.r.l. con nota del 16 settembre 2009, acquisita al protocollo con n. DSA-2009-0024674 del 18 settembre 2009, ha comunicato che, a seguito dell'Assemblea dei Soci del 25 giugno 2009, la denominazione della Società è stata modificata in Petroceltic Italia s.r.l.;

ACQUISITO il parere n. 310 del 28 luglio 2009, positivo con prescrizioni, formulato dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dalla Società Petroceltic Elsa S.r.l., che, allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante;



ACQUISITA la nota prot. CTVA-2010-0003646 del 20.10.2010 (DVA-2010-0026761 del 05.11.2010 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto Ambientale VIA/VAS, dalla quale si desume che l'area del permesso di ricerca è esterna alle aree di divieto di cui all'art 6, comma 17, del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152, come modificato dal D.lgs 29 giugno 2010 n. 128 e che il progetto in questione non necessita di Valutazione di incidenza, in quanto la frase "*Valutazione di incidenza contenente anche i formulari di Rete Natura 2000 datati aprile 2008*" è frutto di un mero errore materiale;

ACQUISITO il parere favorevole con prescrizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali prot. DG/PBAAC/34.19.04/14680/2010 del 11.05.2010 (DVA-2010-0013536 del 26.05.2010) che allegato al presente parere ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che, seppur sollecitata in data 27.04.2010 e 19.05.2010, la Regione Abruzzo non ha trasmesso il parere da rendersi ai sensi dell'art. 25 comma 2 del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 come modificato dal D.lgs 16 gennaio 2008 n. 4;

PRESO ATTO che, seppur sollecitata in data 27.04.2010 e 19.05.2010, la Regione Molise non ha trasmesso il parere di competenza da rendersi ai sensi dell'art. 25 comma 2 del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 come modificato dal D.lgs 16 gennaio 2008 n. 4;

VISTO che il provvedimento di V.I.A. sostituisce e coordina tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta in materia ambientale per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento;

CONSIDERATO che l'elenco fornito dal proponente, ai sensi dell'art. 23 comma 2, non evidenzia autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assenti in materia ambientale da coordinare nel procedimento per il rilascio del giudizio di compatibilità ambientale;





*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

PRESO ATTO che successivamente all'espressione del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, ed oltre i termini stabiliti dall'art. 24 comma 4 del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 come modificato dal D.lgs 16 gennaio 2008, n. 4, sono pervenute le seguenti osservazioni di privati cittadini, associazioni, enti e amministrazioni pubbliche :

- parere della Provincia di Chieti espresso in data 12 luglio 2010 (DVA-2010-0017748 del 15.07.2010);
- Sig.ra Ilaria Verratti, E-mail del 09.07.2010 (DVA-2010-0017176 del 09.07.2010);
- Sig.ra Ilaria Lisa Giangrande, nota del 10.07.2010 (DVA-2010-0017263 del 12.07.2010);
- Dott. Riccardo Corona, Prof. Angela C. Di Bernardino, Prof. David Klein, E-mail del 09.07.2010 (DVA-2010-0017252 del 12.07.2010);
- Dott.ssa Simona Barba, E-mail del 08.07.2010 (DVA-2010-0017238 del 12.07.2010);
- Giuseppe Mastrodomenico nota del 11.07.2010 (DVA-2010-0017247 del 12.07.2010);
- Prof. Libera Berghella (California Institute of Technology), E-mail dell'11.07.2010 (DVA-2010-0017246 del 12.07.2010);
- Prof. Tom Chou (University of California, Los Angeles), E-mail dell'11.07.2010 (DVA-2010-0017244 del 12.07.2010);
- Comune di Fossacesia (CH), nota del del 12.07.2010 (DVA-0017519 del 14.07.2010);
- Comune di Torino di Sangro (CH), nota del 09.07.2010 (DVA-2010-0017402 del 13.07.2010);
- Sig. Dan Aspromonte, nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0017716 del 15.07.2010);
- Sig.ra Daniela Soavi, nota del 12.07.2010 (DVA-2010-0017656 del 15.07.2010);
- Società Sportiva "Il Crampo" , nota del 12.07.2010 (DVA-2010-17654 del 15.07.2010);
- Pastificio "Corona s.n.c.", nota del 14.07.2010 (DVA-2010-0017652 del 15.07.2010);



- Comitato Abruzzese Difesa Beni Comuni, nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0017646 del 15.07.2010);
- Sig.ra Giulia Maria Anna Mazzara, nota dell'11.07.2010 (DVA-2010-0017632 del 15.07.2010);
- Sig.ra Selena Salustri, nota del 10.07.2010 (DVA-2010-0017641 del 15.07.2010);
- Dott. Leonardo Musicco, nota del 10.07.2010 (DVA-2010-0017635 del 15.07.2010);
- Sig.ra Iolanda Di Simone, nota del 12.07.2010 (DVA-2010-0017630 del 15.07.2010);
- Prof. Maria R. D'Orsogna, E-mail del 14.07.2010 (DVA-2010-0017647 del 15.07.2010);
- Prof. Maria R. D'Orsogna e altri, E-mail del 12.07.2010 (DVA-2010-0017424 del 13.07.2010);
- Dott. Domenico Angelucci, E-mail del 13.07.2010 (DVA-2010-0017724 del 15.07.2010);
- Abbazia San Giovanni in Venere, E-mail del 14.07.2010 (DVA-2010-0017713 del 15.07.2010);
- Prof. Venusia Vinciguerra Veum -Università di Oslo, E-mail del 13.07.2010 (DVA-2010-0017863 del 16.07.2010);
- Sig.ra Del Bello Giovanna Maria, nota del 12.07.2010 (DVA-2010-0017877 del 16.07.2010);
- Sig. D'Angelo Folio, nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0017880 del 17.07.2010);
- Prof. Clara Primate, nota del 12.07.2010 (DVA-2010-0017838 del 16.07.2010);
- Sig. Carlo Costantini Consigliere Regionale Abruzzo, nota del 10.07.2010 (DVA-2010-0017824 del 16.07.2010);
- Sig.ra Marina Angela Anna Gallo, nota del 12.07.2010 (DVA-2010-0017837 del 16.07.2010)
- Comunità Parrocchiale Sacro Cuore di Gesù nota del 10.07.2010 (DVA-2010-0017936 del 16.07.2010);





*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

- Il Quercione – Gruppo Podistico, nota del 10.07.2010 (DVA-2010-0017936 del 16.07.2010);
- Santuario Miracolo Eucaristico, nota del 30.01.2010 (DVA-2010-0017936 del 16.07.2010);
- Dr. Nicoletta Lanci, (DVA-2010-0017936 del 16.07.2010);
- Lido Galetta ed altri, nota del 12.07.2010 (DVA-2010-0017936 del 16.07.2010);
- Davide Baldi, nota dell'11.07.2010 (DVA-2010-0017936 del 16.07.2010);
- Nicolino Potricelli, nota del 12.07.2010 (DVA-2010-0017887 del 16.07.2010);
- Hotel La Cascina e altri, nota del 12.07.2010 (DVA-2010-0017993 del 19.07.2010);
- Dott.sa Assunta di Florio, nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0017990 del 19.07.2010);
- Sig. Benedetto Ferfossi, nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0017981 del 19.07.2010);
- Dott. Stefano Pace, nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0017610 del 14.07.2010);
- Sig. Fausto di Biase, nota del 14.07.2010 (DVA-2010-0017608 del 19.07.2010);
- Ing. Lorenzo Luciano, nota del 14.07.2010 (DVA-2010-0017607 del 14.07.2010);
- Arch. Carmela Ricci, nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0017606 del 14.07.2010);
- Virtus Frentana A.S.D., nota del 30.04.2010 (DVA-2010-0017572 del 14.07.2010);
- ADS “Ciclopazzi” (DVA-2010-0017570 del 19.07.2010);
- Comitato Abruzzese del Paesaggio, nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0017574 del 14.07.2010);
- Sig.ra Federica M. Bucci, nota del 12.07.2010 (DVA-2010-0017494 del 14.07.2010);



- The Arboretum – Dott. Giovanni Pelino, nota del 12.07.2010 (DVA-2010-0017497 del 14.07.2010);
- Dott. Donato Spoltore, nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0017595 del 19.07.2010);
- Dott. Edoardo Zavarella, (DVA-2010-0017594 del 19.07.2010);
- Sig.ra Debora di Lorenzo, E-mail del 25.06.2010 (DVA-2010-0017532 del 14.07.2010);
- D’Abruzzo – Menabò Edizioni, nota del 08.07.2010 (DVA-2010-0017538 del 14.07.2010);
- Dr. Antonio Piccoli, nota del 08.07.2010 (DVA-2010-0017487 del 14.07.2010);
- Circolo Tennis Martelli, E-mail (DVA-2010-0017491 del 14.07.2010);
- Organizzazione Lucana Ambientalista, nota dell’11.07.2010 (DVA-2010-0017490 del 14.07.2010);
- Sig. Edoardo Zavarella, nota del 12.07.2010 (DVA-2010-0017906 del 16.07.2010);
- Studio Associato S.T.S., nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0018185 del 20.07.2010);
- Di Tullio Filomena Dalida, nota del 14.07.2010, (DVA-2010-0018189 del 20.07.2010);
- Associazione S.O.S. Costa dei Trabocchi, nota del 13.05.2010 (DVA-2010-0018198 del 20.07.2010);
- Sig.ra Flavia Granpante, nota del 08.07.2010 (DVA-2010-0018197 del 20.07.2010);
- Dott. Donato Spoltore, nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0018196 del 20.07.2010);
- Sig.ra Isabella Canzano, nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0018193 del 20.07.2010);
- Dott. Sebastiano Nasuti, (DVA-2010-0018200 del 20.07.2010);
- Sig.ra Ludovica Raimondi, nota del 14.05.2010 (DVA-2010-0018203 del 19.07.2010);





*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

- Sig.ra Valentina Ciccocioppo, nota del 14.07.2010 (DVA-2010-0018214 del 20.07.2010);
- Federazione Provinciale Verdi, nota del 11.07.2010 (DVA-2010-0018157 del 19.07.2010);
- Sig. Gay Melozzi, nota del 14.07.2010 (DVA-2010-0018161 del 19.07.2010);
- Sig. Paolo Carinci, nota del 12.07.2010 (DVA-2010-0018130 del 19.07.2010);
- Sig. Carlo Iasci, nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0018109 del 19.07.2010);
- Organizzazione Lucana Ambientalista, nota dell'11.07.2010 (DVA-2010-0018144 del 19.07.2010);
- Assoturismo Abruzzo, nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0018172 del 20.07.2010);
- Italia Nostra, nota del 12.06.2010 (DVA-2010-0018125 del 19.07.2010);
- Sig. Marfisi Duilio, nota del 12.07.2010 (DVA-2010-0018084 del 19.07.2010);
- Albergo "Alba", nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0018086 del 19.07.2010);
- Sig.ri Andrea Corsi e Ileana Parasassi, nota del 14.07.2010 (DVA-2010-0018089 del 19.07.2010);
- Azienda Agricola Olivastri Tommaso, nota del 12.07.2010 (DVA-2010-0018093 del 19.07.2010);
- Sig. Felice di Biase nota del 13.10.2010 (DVA-2010-0018371 del 21.07.2010);
- De Carlo Eva, nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0018055 del 19.07.2010);
- Sig.ra Mariaida De Carlo, nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0018053 del 19.07.2010);
- Sig.ra Antonietta Tenaglia, nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0018051 del 19.07.2010);
- Sig. Nicola Rapino, nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0018048 del 19.07.2010);
- Sig.ra Francesca di Benedetto, nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0018074 del 19.07.2010);
- Sig. Iasca Alberto, nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0018077 del 19.07.2010);
- Sig. Filippo D'Orsegna, nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0018079 del 19.07.2010)



- Sig. Venditti S.A.S., nota del 12.07.2010 (DVA-2010-0018082 del 19.07.2010);
- Sig. Giuseppe Rapino, nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0018061 del 19.07.2010);
- Sig.ra Clementina Zimarino, nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0018063 del 19.07.2010);
- Sig.ra Di Campi Antonella, nota del 13.07.2010, nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0018071 del 19.07.2010);
- Sig. Luigi Rossi, nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0018069 del 19.07.2010);
- Sig. Battistella Oreste, nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0018083 del 19.07.2010);
- Arci Nuova Associazione (Comitato Provinciale di Chieti), nota del 12.07.2010 (DVA-2010-0018098 del 19.07.2010);
- Sig. Carlo Battistella, nota del 12.07.2010 (DVA-2010-0018058 del 19.07.2010);
- Sig. Hermes Pittelli, nota (DVA-2010-0018009 del 19.07.2010);
- Sig.ra Cassandra Rossi, nota del 13.07.2010 (DVA-2010-0018044 del 19.07.2010);
- Sig.ra Loretta D'Orsola, nota del 12.07.2010 (DVA-2010-0018096 del 19.07.2010);
- Confcommercio, nota del 14.07.2010 (DVA-2010-0018220 del 20.07.2010);
- Sig. Francesco Amoroso, nota del 09.07.2010 (DVA-2010-0018417 del 22.07.2010);
- Associazione Culturale Giovanile "Fuori Campo", nota del 16.07.2010 (DVA-2010-0018387 del 21.07.2010);
- Titolari strutture turistiche e agrituristiche sulla costa, nota del 31.07.2010 (DVA-2010-0019337 del 03.08.2010);

CONSIDERATO che le osservazioni pervenute si riferiscono sia agli eventuali impatti generati dall'attività di prospezione sismica con la tecnica dell'air-gun, per i quali la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale





*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

VIA/VAS ha previsto misure di prevenzione e di mitigazione nel quadro prescrittivo, sia quelli connessi con la perforazione del pozzo esplorativo che comunque non è oggetto del presente decreto ma lo sarà di una successiva istruttoria di VIA nel cui ambito tali osservazioni potranno essere tenute in debito conto;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 come modificato dal D.lgs 16 gennaio 2008, n. 4 alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto sopraindicato;

DECRETA

Giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del programma dei lavori da effettuarsi nell'area del "Permesso di ricerca idrocarburi d505 BR-EL" presentato dalla Società Petroceltic Italia S.r.l., con sede legale in Via Paola 24 int. 7, 00186 Roma, esclusivamente per quanto attiene la parte relativa alla ricerca sismica con la tecnica di air gun e subordinatamente al rispetto delle prescrizioni sotto riportate. Rinvia a nuova valutazione di impatto ambientale la escavazione del pozzo di prova quando esso sarà definito in tutti i particolari.

A) Prescrizioni della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS

A.1) Per l'esecuzione della prospezione sismica dovranno essere integralmente rispettate tutte le misure di prevenzione e mitigazione indicate nel Rapporto Ambientale e nelle integrazioni, gli standard di buona pratica e le procedure elaborate dal JNCC (Joint Nature Conservation Committee) che di norma sono seguite durante le prospezioni sismiche effettuate nelle acque di pertinenza del Regno Unito, oltre ad altre misure che vengono sinteticamente di seguito riportate:



- presenza di osservatori a bordo: le attività di avvistamento dovranno essere condotte da almeno 2 (due) osservatori qualificati MMO (Marine Mammals Observer), esperti nel riconoscimento di cetacei ed appartenenti ad Enti accreditati (tra cui anche l'ISPRA); le tecniche di avvistamento dovranno essere sia di tipo visuale, con l'ausilio del binocolo, che di tipo acustico, mediante l'uso di idrofoni;
- adozione del *soft start*: l'intensità di lavoro degli air gun dovrà essere raggiunta gradualmente, partendo dal volume minore dei cannoni (circa 150 dB) e via via aggiungendo gli altri con una modalità di crescita di 5 dB ogni 5 minuti, in un tempo medio di almeno 20 minuti, durante i quali i cannoni stessi aumentano gradatamente la frequenza di sparo. Tale operazione sarà eseguita ogniqualevolta si interromperà la prospezione per più di 5 minuti;
- zona di esclusione: gli spari non possono iniziare, o devono essere immediatamente sospesi, nel caso vengano segnalati (visualmente e/o mediante idrofoni) cetacei entro 1 miglio marino dagli *arrays*;
- gli spari dovranno essere interrotti ad ogni fine linea;
- azioni da condurre in caso di avvistamento e/o presenza di cetacei: nel caso di accertata presenza di mammiferi marini all'interno della zona di ricerca, l'inizio delle attività sarà posticipato fino all'allontanamento degli animali, attendendo almeno 30 minuti dall'ultimo avvistamento; nel caso gli animali siano segnalati nella fascia compresa tra 1 e 3 miglia marine sarà necessario effettuare un *soft start* prolungato (uso di un singolo *air gun* fino a quando non abbiano lasciato la zona); inoltre, durante i 30 minuti antecedenti l'inizio degli spari, è previsto che gli osservatori si accertino dell'assenza anche di singoli individui nelle aree viciniori;
- minimizzazione della propagazione delle onde acustiche: dovrà essere utilizzato il minore volume praticabile per gli *arrays*, limitando il più possibile le onde ad alta frequenza e gli *arrays* dovranno essere configurati in modo da ridurre al minimo la propagazione orizzontale delle onde;

A.2) al termine del programma di ricerca deve essere compilato un *report*, nel quale devono essere riportati la data e la localizzazione precisa del *survey*, la tipologia e le specifiche degli *air gun*, il numero e il tipo di imbarcazioni





Il Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

impegnate, la registrazione di tutte le occorrenze di utilizzo dello *air gun*, inclusi il numero dei *soft-start*. Relativamente alle osservazioni dei mammiferi avvenute prima e durante la prospezione, dovranno essere indicate le modalità dell'avvistamento, le specie, il numero di individui, le coordinate, l'ora, le condizioni meteo-climatiche e le considerazioni degli osservatori a bordo. I rapporti dovranno essere trasmessi almeno al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Direzione per le Valutazioni Ambientali e Direzione Protezione Natura e del Mare), all'ISPRA; il formato dei dati dovrà essere sia cartaceo che elettronico, quest'ultimo compatibile con le specifiche pubblicate sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

- A.3) in linea generale le operazioni di prospezione dovranno essere condotte senza interferire con i periodi di riproduzione di mammiferi marini, chelonidi, specie ittiche e crostacei, bentonici e/o stanziali e pelagici, la cui presenza – anche saltuaria - nell'area considerata sia accertata da letteratura scientifica esistente. In relazione a ciò si ritiene opportuna la predisposizione di una relazione da fornire all'osservatore di bordo e da trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a conclusione dei lavori;
- A.4) dovrà essere assoggettata ad una nuova procedura secondo le norme in materia di VIA l'eventuale prosecuzione delle indagini;
- A.5) tutti i costi connessi alle operazioni in oggetto, con inclusione anche di quanto relativo alle attività degli osservatori, saranno ad esclusivo carico del Proponente.
- B) Prescrizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali:
- B1) Come ha richiesto la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Molise – Campobasso, le eventuali future perforazioni andranno precedute da specifica relazione archeologica, e ove positiva, da scavi archeologici subacquei;



B2) come ha richiesto la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo - Chieti, il continuo e fermo richiamo per tutti i D.L. e i responsabili delle varie fasi alla puntuale applicazione di quanto previsto del D.Lvo. n. 42/2004, riguardo alle scoperte fortuite alla conservazione dei reperti indipendentemente dalla loro cronologia;

Alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni sopra riportate si provvederà come di seguito indicato:

- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvederà alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al punto A) (da A1 a A5).
- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali provvederà alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al punto B) (da B1 a B2).

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Petroceltic Italia S.r.l., al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Abruzzo alla Regione Molise, all'ISPRA, nonché al Ministero dello Sviluppo Economico.

Sarà cura delle Regioni Abruzzo e Molise comunicare il presente decreto alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Il presente decreto è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare.

La Società Petroceltic Italia S.r.l., provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento per estratto nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 come modificato dal D.lgs 16 gennaio 2008, n. 4, notiziandone il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per le Valutazioni Ambientali, e trasmetterà al medesimo e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, copia del provvedimento autorizzativo finale pubblicato ai sensi dell'art. 14-ter, comma 10, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.





*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.lgs 152/2006 come modificato del D.lgs 4/2008, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo estratto sulla Gazzetta Ufficiale; trascorso tale periodo, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale o dalla notifica.

Roma li

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE

IL MINISTRO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

